FONDAZIONE
HISTORIE

www.historie.it

BILANCIO SOCIALE 2018

in **GRUPPO**
si cresce
ogni giorno
dell'anno

FONDAZIONE
HISTORIE

www.historie.it

BILANCIO SOCIALE 2018

in **GRUPPO**
si cresce
ogni giorno
dell'anno

INDICE

Lettera del Presidente 7

Chi siamo 8

Struttura del gruppo 9

Missione e vision 10

Fondazione Historie, tradizione e innovazione 12

Cosa facciamo 14

Stakeholder e l'interazione 15

Composizione sociale e Governance 17

La struttura organizzativa 18

Programmi e servizi 19

Area sociale – disabilità 19
- Care educativa 19
- Benessere e salute 21
- Formazione 22
- Impegno/lavoro 23
- Sport, Svago, tempo libero 25

Area sociale - famiglie 26
- Consulenza/Formazione 26
- Sostegno 27

Area sociale - anziani 28
- Benessere cognitivo 28
- Socialità 30

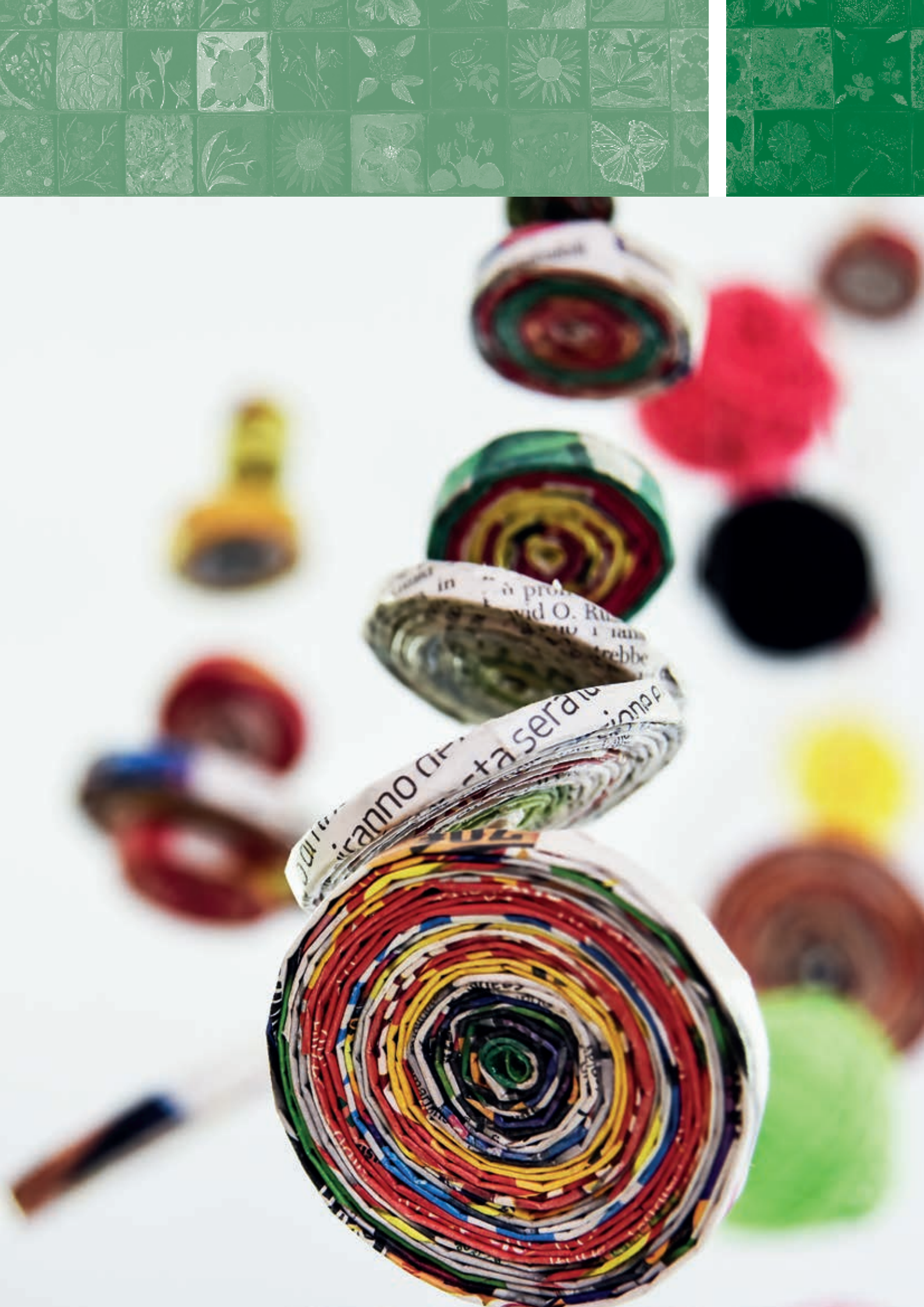
Area risorse umane 32
- Benessere e Qualità della prestazione 32
- Sicurezza e remunerazione 37

Comunità intorno 38
- Istituzioni 38
- Associazioni e Solidarietà civile 40
- Comunicazione 41
- Ambiente e Tutela 42

Area economica 44
- Qualità raccolta 44
- Qualità verificata 45
- Raccolta fondi - eventi 45
- Risultati economici, valore aggiunto e distribuito 47

Il futuro 49

Nota metodologica 50



LETTERA DEL PRESIDENTE

Egr.sig. Soci e Amici

Un nuovo bilancio sociale, ormai un obbligo di legge, un traguardo inevitabile, con un lavoro nell'ideazione del documento, nella raccolta di dati e informazioni e nella stesura per raccontare nel modo più chiaro, completo e sincero il lavoro e, come richiedono le linee guida, la valutazione sull'impatto sociale dell'attività svolta.

Impegno informativo per offrire a tutti gli stakeholder (interni: soci, famiglie, ospiti; esterni: pubblica amministrazione, clienti, fornitori, sostenitori), un racconto strutturato e puntuale sull'operato dell'ente, dei suoi amministratori, nonché sui risultati sociali, ambientali ed economici conseguiti.

A questo documento sarà riservata la massima pubblicità: prima con il deposito presso il registro delle imprese, e del costituendo RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), poi con la pubblicazione sul sito e una specifica divulgazione nel proseguo presentata.

Come previsto la redazione è stata del CdA, con un ampio coinvolgimento di chi ha contribuito a realizzare i risultati conseguiti, e una valutazione anche con stakeholder esterni.

Lasciando al seguito le informazioni su questo bilancio, torniamo all'anno trascorso, che bisogna ricordare per due importanti sfide: la prima riguarda il nuovo modo di affrontare " *la disabilità*" a seguito della dichiarazione ONU 2006 e la legislazione italiana conseguita. Ora si parla di autonomia, autodeterminazione e nuovo ruolo della famiglia. E' una rottura del pensiero e del progettare, dove le idee precedenti diventano irrilevanti, quasi sgradevoli. E' richiesto un forte spirito di cambiamento, una ribellione profonda al passato per inventare nuovi modi di pensare, riprenderci la creatività perché da essa il mondo migliora. Alla persona con disabilità è imposto di provare a credere nelle sue abilità, alla famiglia sono richiesti oltre all'affetto, la fiducia che aiuta a gestire l'ansia e la paura, e un sostegno economico, inevitabile nel clima di ristrettezze che si respira. Per noi che abbiamo sempre guardato alle abilità e a come farle risaltare anche nei gesti quotidiani, non è stato uno sconvolgimento, anzi, si è visto un maggior interesse per i servizi più improntati a realizzare i nuovi principi.

La seconda sfida ha riguardato la vita interna: è stato l'anno della riorganizzazione per funzioni superando la precedente per strutture. Ciò ha implicato cambiamenti e movimenti di personale anche importanti, alcuni sofferti ma poi rivisti facendo emergere un clima di collaborazione e responsabilità esemplare. L'anno si è chiuso con visi nuovi, persone accolte con interesse, convinti che il rinnovamento sia utile per superare le rigidità che il tempo costruisce, a volte inevitabilmente, senza che ce ne accorgiamo, anche se consapevoli che sono dannose in un ambito dove le persone sono soggetti in ricerca di continua evoluzione.

Grazie a quanti hanno collaborato alla stesura di questo bilancio sociale con un apporto prezioso e inevitabile, grazie anche a coloro che sono stati presenti nei nostri 365 giorni del 2018.

Il presidente

Chi siamo

Il gruppo Historie nasce dalla necessità di aggregarsi per migliorare l'offerta di servizi e soprattutto consolidare la mission fondata sulla convinzione che la disabilità giovane o non più, non significa mancanza di abilità da valorizzare e che è diritto di tutti avere adeguata opportunità di crescita e una vita dignitosa e serena.

Il settore era governato dai tradizionali gruppi, molto orientati all'assistenza e ben inseriti nella cultura e nei rapporti con il pubblico e come tali forti nell'indirizzare le politiche del settore.

Essere un gruppo in grado di rispondere a esigenze diverse con servizi di qualità e innovativi era un'opportunità da non perdere se si voleva far crescere la *vision* e garantire continuità ai valori di solidarietà civile che avevano fin dall'inizio guidato l'operare.

La costituzione di Fondazione Historie ha permesso la creazione di una struttura che con l'ausilio di professionisti delle varie discipline supporta nell'organizzare servizi non in competizione ma a completamento l'uno dell'altro, e così garantire una risposta innovativa a situazioni o momenti diversi dei bisogni del singolo o della comunità, il tutto cercando un contenimento dei costi per non gravare in un settore povero da sempre.

L'adesione di altri enti (cooperative sociali Centro Socializzazione e Centro Attività e l'associazione di volontariato Proposte Sociali), hanno permesso la costruzione di un modello operativo virtuoso, innovativo, essenziale e con costi di gestione contenuti.

Ciò che distingue e dà forza al gruppo Historie, è la sinergia dei partecipanti, che consente la condivisione delle risorse, delle competenze specialistiche e del know-how, conciliando esigenze progettuali, economiche, finanziarie, e gestionali a vantaggio della comunità e di coloro che usano i servizi.

Struttura del gruppo

FONDAZIONE HISTORIE

Registro Regione Veneto persone giuridiche n. 684
Consulenza - progettazione servizi - gestione risorse umane
controllo qualità - comunicazione - formazione
gestione servizi innovativi - rapporti con le istituzioni
consulenza famiglie per progetti di vita - raccolta fondi

Centro Attività cooperativa sociale

Albo R.Veneto
coop. soc.
A-Vr 0070
REA-Vr 194439

residenzialità assistita lunga
residenzialità assistita al bisogno
residenzialità assistita evolutiva
residenzialità in appartamento
attività diurne riabilitative
attività diurne di socializzazione
attività diurne d'impegno
formazione e sostegno famiglie

Centro Socializzazione cooperativa sociale

Albo R.Veneto
coop. soc.
P-Vr 0020
REA-Vr 170316

laboratorio di formazione
laboratorio educativo
laboratorio riabilitativo
laboratori artistico artigianali
negozio-vendita on line
organizzazione eventi
start up d'inserimento
gestione servizi a supporto

Proposte Sociali associazione di volontariato

Registro volontariato
Regione Veneto
VR 0139

sostegno nei servizi
free holiday
tempo libero e animazione
attività sportiva
attività culturali

Missione e vision

Il gruppo Historie ha come mission: *le abilità sono un valore*, e come vision riconoscere alle persone, minori, adulti e anziani con disagio, con disabilità o con fragilità, comunque determinata, e alle loro famiglie, il diritto a essere felici e a vivere una vita bella e di qualità.

Fondazione Historie con la sua mission è stata una risorsa importante per le persone con disabilità, le loro famiglie e il territorio per gli aspetti innovativi con i quali ha sempre operato. Da alcuni anni ha deciso di progettare la propria attività secondo obiettivi di sviluppo sostenibile che permettano il coordinamento con altri enti impegnati nelle medesime problematiche e ha indirizzato l'operatività per:

- Superare l'emarginazione
- Promuovere il diritto all'autonomia e indipendenza
- Favorire il diritto alla salute
- Facilitare il diritto al lavoro
- Attuare prassi a tutela dell'ambiente

Sono cinque obiettivi che poggiano per il loro realizzo su:

- innovazione dei servizi sempre favorendo il metodo di fare assieme,
- efficienza e sostenibilità dei processi,
- chiarezza e trasparenza nel dialogo con le persone e le istituzioni,
- continuo miglioramento del know-how degli operatori.

Fondazione Historie, tradizione e innovazione

Fondazione Historie è nata come esperienza innovativa necessaria per avviare il riconoscimento di reale cittadinanza anche alle persone interessate a qualche forma di disabilità.
Pur garantendo le necessità di assistenza era indispensabile rinnovare l'idea di diritti e di doveri, il primo per non limitare gli ambiti di vita, il secondo per favorire e premiare sforzi e impegni nei diversi ambiti della quotidianità così da godere relazioni positive con il contesto.

Era il:

1978 *nasce come associazione di volontariato con il nome Centro Socializzazione sullo stimolo del respiro innovativo per i servizi socio-sanitari; il gruppo si consolida approfondendo temi come la riforma sanitaria, i consultori familiari, gli istituti di accoglienza in fase di chiusura;*

1980 *fonda a Villafranca la cooperativa Centro Socializzazione che avvia il primo centro diurno con l'obiettivo di dare una prima risposta a chi dopo l'uscita dall'istituto si è ritrovato solo in casa senza alcun servizio;*

1983 *un gruppo di giovani di Valeggio s/Mincio chiede il sostegno per allargare nel Comune un'esperienza simile,. Nasce così la cooperativa Centro Attività con un nuovo servizio diurno a Valeggio s/Mincio;*

1985 *promuove il primo servizio residenziale, e inizia il progetto free-holiday, una vacanza senza la famiglia, occasione per imparare da entrambe le parti il valore dell'autonomia;*

1985 *fonda l'associazione Proposte Sociali, ente di volontariato, con la mission: creare solidarietà e donare amicizia, dove solidarietà è accettazione e impegno per l'inclusione, e l'amicizia sottintende disponibilità e rispetto;*

1990 *ottiene una donazione e chiede il riconoscimento della personalità giuridica alla Regione del Veneto, cambia il nome in Associazione Villafranca (acronimo A.Vi), ottenendo l'iscrizione nel 2002;*

1991 2011 *sono anni di impegno su due piani: servizi culturali rivolti al territorio, organizzando cineforum, convegni, seminari, incontri di formazione per i familiari, con l'obiettivo di promuovere la persona, le sue abilità e i suoi diritti a una vita bella e di qualità. Il secondo rivolto a operatori e volontari dei servizi diurni e residenziali offrendo una formazione continua, un'attenzione al rispetto delle prassi più innovative, alla promozione di laboratori artistico-artigianali come opportunità riabilitativa adulta;*

2007 *completa il restauro della sede di Via Mantova a Villafranca, dove oltre alla zona uffici crea una comunità residenziale e un centro diurno;*

2011 *dopo l'autorizzazione della regione del Veneto, si trasforma in Fondazione, scegliendo come nome Historie: una raccolta di storie di vita in movimento;*

2013 *celebra i suoi quarant'anni con la pubblicazione di un libro riassuntivo dell'attività raccontata con articoli di stampa, fotografie, manifesti degli eventi organizzati;*

2014 *acquista dal comune di Villafranca Villa Bozzi, la sua prima sede. Promuove la campagna Charity place per raccogliere i fondi necessari coinvolgendo tutta la comunità villafranchese poiché l'immobile ha una destinazione vincolata al bene comune;*

2015 *propone all'ULSS il progetto Sollievo. È un servizio innovativo che risponde alle esigenze di chi soffre di disturbi cognitivi legati all'età e a quelle della sua famiglia coinvolta in un repentino e totale impegno d'assistenza. Historie elabora con il medico neurologo una nuova modalità di considerare tali patologie, al momento prive di specifiche cure sanitarie. Assume il compito della formazione di operatori e volontari e avvia il primo progetto, poi scelto dall'ULSS come modello;*

2016 *avvia il restauro e ampliamento di Villa Bozzi, con gli obiettivi di migliorare la sicurezza, il risparmio energetico, il realizzo di nuovi spazi per laboratori e negozio, la costruzione di tre appartamenti per dare opportunità di vita autonoma, il tutto con il mantenimento della storicità dell'edificio;*

2017 *apre il cantiere per la riorganizzazione interna non più per strutture ma per funzioni; si comincia con la lettura dell'esistente, i suoi pregi e difetti e con una formazione curata anche con la collaborazione di un dirigente d'azienda privata, scelta che anticipa e condivide lo spirito della riforma del terzo settore;*

2018 *organizza una mostra fotografica di persone con malattia di alzheimer, riprese da un noto fotografo in un momento di ricordo del loro passato vissuto con serenità. La mostra è associata a incontri con esperti e scuole per promuovere una conoscenza della malattia e delle modalità di gestirla. Apre il nuovo negozio Valore Artigiano dove espone tutti i prodotti dei laboratori artigianali.*

2019 *aderisce al progetto dell''AULSS 9 Vivere d Grande rivolto a giovani con disagio/disabilità. A sostegno avvia una formazione delle famiglie per la costruzione di progetti di vita, una tutela che supera il così detto "dopo di noi";*
Nel corso degli anni Historie ha mantenuto l'impegno nella formazione di operatori, famiglie, persone "ospiti dei servizi", corsi specifici, incontri pubblici e con scuole, eventi di festa, nonché l'attività di promozione dei prodotti dei laboratori artistico-artigianali in numerose mostre, fiere e mercati a Villafranca e nei comuni vicini.

Ora Fondazione Historie può guardare con cauta tranquillità al futuro che la riforma del terzo settore sta disegnando poiché l'esperienza, la qualifica dei suoi operatori e il patrimonio raccolto sono risorse che può mettere in gioco come valore aggiunto e che ora, anche con questo bilancio sociale vuole condividere con tutti gli stakeholder.

Cosa facciamo

STRUMENTI EROGATIVI	CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE	DIRITTO ALL'AUTONOMIA	DIRITTO ALLA SALUTE	DIRITTO AL LAVORO	TUTELA DELL'AMBIENTE
AREA DISABILI					
care educativa	●	●	●	●	●
benessere/salute	●	●	●		●
formazione	●	●	●	●	●
impegno/lavoro	●	●		●	●
svago/sport tempo libero	●	●	●	●	●
AREA FAMIGLIE					
consulenza formazione	●	●	●	●	●
sostegno	●	●		●	●
AREA ANZIANI					
benessere/salute	●		●		●
socialità	●	●	●		●
AREA RISORSE UMANE					
benessere qualità prestazione			●	●	●
sicurezza remunerazione			●	●	●
COMUNITÀ INTORNO					
istituzioni	●	●	●	●	●
associazioni solidarietà	●	●	●	●	●
comunicazione	●	●	●	●	●

Stakeholder e l'interazione

Stakeholder è ora il termine comune per indicare i portatori d'interesse di un'impresa, ovvero quanti, individui o gruppi, hanno interessi nelle decisioni, che influenzano e/o sono influenzati

L'identità del gruppo Historie si fonda su una pluralità di valori da sempre perseguiti e tutelati da tutti quelli che ne fanno parte e che hanno ideato e consentito di consolidare e arricchire la cultura aziendale, orientandola alla crescita sostenibile come leva decisiva per uno sviluppo responsabile, di lungo periodo e in grado di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder.

La costruzione di un rapporto di reciproca fiducia con i propri interlocutori rappresenta da sempre un punto cardine per le attività della Fondazione, non solo per monitorare costantemente il loro livello di soddisfazione, ma anche per porre in essere strategie di miglioramento e d'inclusione. L'approccio parte dalla considerazione dei loro interessi e degli argomenti chiave per ciascuna categoria, che Historie presidia costantemente attraverso differenti strumenti di monitoraggio.

Stakeholder	Argomenti chiave	Strumenti di comunicazione e interazione
Soci lavoratori	- Remunerazione - Tutela occupazione - Salute, sicurezza, benessere	- Assemblee - Formazione - Sito web e social - Comunicazioni on line e cartacea
Soci	- Chiarezza e trasparenza di gestione	- Assemblee - Accesso documenti - Sito web - Comunicazioni
Volontari	- Solidarietà e amicizia - Trasparenza gestionale - Formazione - Rimborso spese - Sicurezza nell'operare	- Assemblee - Formazione - Incontri informali - Incontri conviviali - Sito web e social - Comunicazione on line e cartacea
Comitato di sostegno	- Chiarezza e trasparenza nella gestione - Comunicazione esterna - Empatia del rapporto - Raccolta fondi	- Incontri - Partecipazione a eventi esterni e interni - Sito web e social - Comunicazione on line e cartacea

Stakeholder	Argomenti chiave	Strumenti di comunicazione e interazione
Clienti istituzionali	- Qualità del servizio - Correttezza contrattuale - Trasparenza e informazione	- Incontri progettuali - Incontri di verifica/valutazione - Seminari - Sito web
Clienti privati/famiglie	- Qualità del servizio - Correttezza contrattuale - Trasparenza e informazione - Rapporto personale	- Incontri di conoscenza, valutazione - Incontri informativi - Comunicazione cartacea e on line - Sito web e social
Istituzioni pubbliche	- Correttezza - Collaborazione	- Sito web - Incontri tematici - Attività formativa per la comunità - Partecipazione a commissioni
Istituti finanziari	- Solidità patrimoniale	- Incontri per accordi - Stampa aziendale - Sito web
Associazioni	- Confronto su progetti e idee - Co-progettazione e gestione di servizi	-Incontri - Comunicazione on line e cartacea - Sito web e social - Stampa
Fornitori	- Continuità del rapporto - Qualità dello scambio - Correttezza nei rispettivi obblighi	- Trattative private - Stampa aziendale - Sito web e social
Comunità, gruppi di opinione	- Tutela della persona - Protezione ambiente	- Convegni/incontri - Stampa aziendale - Sito web e social

Raccogliere la soddisfazione sulla qualità del rapporto e come è vista l'attività della Fondazione è un impegno assunto da anni con risultati rimasti costantemente positivi.

Per migliorare la capacità di relazione con gli stakeholder e, più in generale con la comunità, la Fondazione pubblica il mensile **Historie…altro**, che informa sulla vita interna, da voce alle persone accolte o a chi accetta di condividere il suo pensiero su argomenti d'interesse.

COMPOSIZIONE SOCIALE E GOVERNANCE

Composizione sociale: i soci 2018

Governance

Per la Fondazione l'efficienza di governo rappresenta uno degli elementi essenziali per creare valore sostenibile. Il gruppo ha scelto un modello fondato sulla condivisione delle scelte strategiche e gestionali per assicurare correttezza e regolarità nell'operatività quotidiana.
Tutti gli enti partecipanti hanno un consiglio di amministrazione i cui membri sono scelti tra i soci, che operano per assicurare il realizzo degli obiettivi indicati dall'assemblea.
La suddivisione dei ruoli è coerente con la visione unitaria del gruppo, nel rispetto delle reciproche responsabilità e specificità precisate in un accordo che definisce i singoli ruoli.

Struttura organizzativa

Il gruppo Historie è guidato da:

L'Assemblea dei soci, composta da tutti i soci con il compito di indirizzo e valutazione dell'attività, nomina degli organi sociali.

I consigli d'amministrazione: nominati dall'assemblea, con durata di cinque anni, con il compito di gestione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il presidente, legale rappresentante, dura in carica cinque anni, rieleggibile.

La direzione, con il compito di coordinare e dirigere l'attività del gruppo.

I responsabili di funzione, sette per le aree: ammnistrativa, risorse umane, residenzialità, attività diurne, anziani, lavoro e territorio, qualità. Ognuno coordina l'attività della rispettiva funzione.

18 componenti
7 donne **11 uomini**

I cda sono composti complessivamente da

dei quali **4 con diploma** rispetto al ruolo
e **14 con laurea superiore**.
L'attività di gestione è intensa per favorire il più ampio coinvolgimento dei soci e raccogliere gli stimoli provenienti da chi vive quotidianamente l'operatività.

ENTI	2016			2017			2018		
	n.cda	assemblee		n. cda	n. assemblee		n. cda	n. assemblee	
		n	% pres		n	% pres		n	% pres
Fondazione Historie	10	2	100	11	3	100	10	2	100
Coop. Centro Attività	10	4	72	8	6	86	10	7	83
Coop. Centro Socializzazione	11	3	89	9	6	66	10	7	81
Ass. Proposte Sociali	8	1	42	10	1	73	9	1	54

La partecipazione alle assemblee è più alta negli enti cooperativi dove è sostenuta dal continuo dibattito interno e si riduce tra i volontari dell'associazione più interessati a svolgere i servizi e meno alla vita sociale.

PROGRAMMI E SERVIZI
Area sociale - disabilità

Care educativa

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

Offrire ambienti di accoglienza stimolanti, aperti per favorire le esperienze esterne, anche di impegno nel lavoro. Incentivare l'interesse per ogni forma di cultura, sport, conoscenza del territorio. Garantire un'assistenza educativa che sostenga il mantenimento di evoluzioni verso l'autonomia, il benessere e uno stile di vita sano.

Dove

Nelle comunità residenziali Corallo, a Villafranca: ambiente evolutivo per sperimentare stimoli di vita autonoma; Verdeprato, nel borgo agricolo di Vanoni (Valeggio s/M), dove la tranquillità può aiutare ad affrontare momenti di vita più difficili.

Negli appartamenti, Gialloro, a Vanoni per avviare all'autonomia e Rossocorsa, a Villafranca, dove ci si affranca per la vita indipendente.

Nei centri diurni per progettare e sostenere un'autonomia anche economica, aperti 227 giorni l'anno dalle 9 alle 16, con servizio trasporto.

Dati di sintesi

8.767 giornate di presenza nelle comunità

204 uscite nei fine settimana

1.520 giornate di uscita dalla comunità per esperienze di formazione al lavoro

157 giornate di brevi esperienze di vita lontano dalla famiglia

7.133 giornate di attività diurna

1.065 giornate di vita autonoma negli appartamenti

L'INTERVISTA

LUCIANO

Luciano è un giovane che ha iniziato da poco a pensare al suo futuro. Ecco come si racconta:

Mi piacerebbe vivere assieme con 1 o 2 amici, magari in un appartamento del Centro di Via Cantore; le esperienze che ho fatto finora sono andate molto bene. Certo ci sono degli operatori che ti guidano e aiutano e questi dovrebbero rimanere, non mi sento ancora autonomo, però in futuro forse potrebbe essere che riusciamo a stare in una casa senza l'aiuto degli operatori, non so…

Per quanto riguarda il lavoro, mi piace avere impegni e occupazioni durante il giorno, altrimenti mi stufo. Finora le esperienze che ho fatto al centro e che mi hanno interessato di più sono il gruppo pulizie, la ceramica e soprattutto la cucina.

Per esempio potrei venire al centro in autobus, ma preferisco farmi accompagnare dalla mamma in macchina; la mattina se lei non mi viene a svegliare non riesco neanche ad alzarmi...mi sono abituato così,. Devo imparare anche questo.

Benessere e salute

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

Educare a stili di vita sani e adeguati alle personali capacità; considerare la cura di sé come uno degli aspetti del benessere e indirettamente della salute.

Dove

In tutti i servizi diurni e residenziali è data attenzione alla dieta alimentare, al controllo del fumo e di ogni eccesso. Il peso corporeo è uno degli aspetti monitorati anche per un equilibrio psichico; tutte le necessità di chek-up nonché l'assunzione dei farmaci sono vigilate.

A sostegno dell'approccio si pone la formazione con i diretti interessati e le loro famiglie per condividere le scelte e sostenere l'impegno a volte difficoltoso.

Dati di sintesi

2016	2017	2018
235 visite e check up sanitari	**235** visite e check up sanitari	**127** visite e check up sanitari
6.857 Km percorsi	**6.521** Km percorsi	**7.634** Km percorsi

Formazione

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

Educare all'impegno, alle modalità di gestione delle relazioni, alla cura dei propri spazi, agli acquisti e gestione del denaro, all'uso dei mezzi pubblici, ad una corretta alimentazione, alla gestione della casa, a cucinare, tutti temi necessari per impostare una vita adulta autonoma e indipendente dalla famiglia di origine.

Dove

In tutti i servizi diurni è prevista la formazione secondo quanto indicato nei piani personali.
Ci si interessa di tecniche di lavoro, regole di convivenza, diritti e doveri, gestione delle relazioni.

Dati di sintesi: Formazione ospiti

2016	2017	2018
86 partecipanti	**64** partecipanti	**95** partecipanti
5 corsi	**5** corsi	**15** corsi
2.253 ore	**2.106** ore	**2.479** ore

I corsi sono stati pensati dopo aver raccolto le indicazioni dai diretti interessati, poi mediate con gli obiettivi dei piani personali. Le lezioni hanno avuto cadenza settimanale con docenti scelti rispetto l'argomento. Tutti hanno partecipato ad almeno due corsi.

Gli argomenti del 2018 sono stati:

- Cucinare per gli altri: gestire l'ambiente cucina, la scelta dei menù, gli ingredienti, le tecniche, la presentazione.
- Il mio laboratorio: cosa produce, come, la sua organizzazione, il mio ruolo in autonomia.
- Mi Racconto... mi Conosco: conoscere sé stessi, difficoltà, potenzialità, gestione, miglioramento.
- Convivo con amici: le relazioni difficili, gli imprevisti, le affrontiamo.
- Leggiamo assieme, ci ascoltiamo, cosa pensiamo.
- Bella più di prima/Cura del sé

Impegno/Lavoro

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

Imparare un lavoro o una sua parte, riuscire a gestire le relazioni con i compagni, rendersi autonomi negli spostamenti, saper accettare le sconfitte e le difficoltà, sono le premesse per un possibile lavoro "*normale*" e sostenere una possibile autonomia economica.

Dove

Nei laboratori artistico-artigianali, scelti quali luoghi più idonei per familiarizzare con i tempi, i metodi e le esigenze del lavoro perché i risultati, che si possono vedere anche nel breve tempo, sostengono la soddisfazione e addestrano all'impegno. La formazione sulle tecniche usate, sui materiali, sulla sicurezza e le regole di un ambiente di lavoro favorisce l'innovazione, qualità peculiare dei laboratori artistico-artigianali.

Il gruppo Historie offre l'impegno nei laboratori di:

igiene ambientale

ceramica

agricoltura

cera

legno

cucina

sala e ristorazione

shop

bricolage, ri-uso

tessitura

per realizzare

Dati di sintesi

40.052
ore
di laboratorio

7.768
oggetti
prodotti

238
oggetti
nuovi

Sport, svago, tempo libero

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

Prima è necessario cogliere che il tempo d'impegno si alterna al così detto "*tempo libero*", in genere usato per pratiche sportive, conoscenza del territorio e dei suoi eventi, partecipazione a attività culturali o manuali di piacere. Educare a tali interessi costituisce già un impegno formativo al quale Fondazione Historie dedica tempo e risorse. Serve una conoscenza delle opportunità e modalità di accesso, anche stimolando il piacere alla partecipazione. Poi organizza diverse occasioni per vivere tali esperienze, in autonomia dalla famiglia, con leggerezza e simpatia.

Dove

Negli ordinari luoghi: piscina, palestre, palazzetti dello sport, sedi di mostre, cinema, ristoranti/pizzerie, negozi, luoghi di mare, lago, monti,sempre privilegiando l'autonomia.

Dati di sintesi

2016

Free holiday
11 giorni
102 partecipanti

Tempo libero e uscite
147 giorni
698 partecipanti

Attività sportive
36 giorni
106 partecipanti

2017

Free holiday
11 giorni
113 partecipanti

Tempo libero e uscite
137 giorni
616 partecipanti

Attività sportive
37 giorni
96 partecipanti

2018

Free holiday
11 giorni
100 partecipanti

Tempo libero e uscite
204 giorni
1.095 partecipanti

Attività sportive
145 giorni
60 partecipanti

PROGRAMMI E SERVIZI
Area sociale - famiglie

Formazione/Consulenza

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

La famiglia è l'alleata principale per programmare e realizzare gli obiettivi sociali. Serve la sua condivisione, l'appoggio, la presenza anche se non diretta. Convinti che bisogna lavorare assieme e al medesimo passo, Fondazione Historie ha uno specifico programma che agevola in diversi momenti e modalità il percorso condiviso:

- costruzione del piano personale (PP),
- periodica valutazione del PP,
- partecipazione alla formazione su temi del PP,
- partecipazione alla definizione delle attività di Fondazione Historie rispetto il PP,
- compilazione del questionario annuale di soddisfazione,
- coinvolgimento nel progetto futuro di vita (dove, come, con quali risorse)

Dove/Come

Con incontri personali con medici e professionisti per avere le informazioni necessarie a formulare le scelte; incontri di gruppo per un confronto e indirizzo. Nel corso del 2018 si è concluso il progetto "*parla con loro*", un tentativo per far dialogare i sibling (fratelli/sorelli) con i genitori in merito al futuro del familiare con disabilità. Nell'autunno 2018 Fondazione Historie ha proposto il progetto "*Riconoscimi adulto*", per approfondire il significato d'indipendenza e autodeterminazione. Rivolto a genitori/sibling, amministratori di sostegno, operatori ha avuto come relatori professionisti con esperienza nei percorsi per l'autonomia; proseguirà nel 2019 con successivi approfondimenti.

Dati di sintesi: incontri famiglie

2016	2017	2018
112 famigliari presenti	**109** famigliari presenti	**114** famigliari presenti
98 incontri	**92** incontri	**96** incontri

Sostegno

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

L'obiettivo è che la famiglia non si senta sola nel gestire il presente e nel pensare al domani.

Come risposta si sono attivati i servizi:

- Sportello Famiglia aperto settimanalmente, mercoledì mattina, per rispondere ai diversi problemi della quotidianità;
- incontri individuali con psicologi e psichiatra per una conduzione serena e pacata; dei rapporti familiari;
- sportello trust, incontro con professionisti per pensare come garantire il futuro.

Dati di sintesi: incontri famiglie

2016	2017	2018
17 famigliari presenti	**42** famigliari presenti	**52** famigliari presenti
21 incontri	**8** incontri	**18** incontri

L'INTERVISTA

DANIELA

Daniela, è una sorella (sibling) che racconta la sua partecipazione:

è stato un percorso, di condivisione e confronto relazionale tra Siblings e Genitori. Gli incontri facilitati da uno psicologo, sono iniziati in parallelo per concludersi con un confronto su possibili progetti di futuro. L'esperienza è durata più di un anno, in cui genitori e siblings si sono messi in gioco senza alcuna riserba, affrontando temi e argomenti per nulla semplici. All'inizio è stato difficile, la sensazione che abbiamo avuto è che pensare al futuro, progettare un percorso di vita altro, orientato all'evoluzione personale e individuale è/era molto difficile, soprattutto perché mancava la visione dell'importanza di iniziare fin da subito a progettare il famoso "dopo di noi". Iniziare a progettare con un occhio alla rete e alla creazione di rapporti con tutti gli attori sociali che ruotano attorno alla persona con disabilità, perché un progetto di vita non può essere costruito senza l'aiuto e la condivisione di tutti, costituiva una modalità nuova. In questo percorso siamo stati spronati a pensarci ora e non a rimandare.

Benessere cognitivo

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALLA SALUTE | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

Sollievo Alzheimer

La mente, in ogni età ha necessità di stimoli a sostegno per rimanere viva e attiva. Spesso una malattia neurodegenerativa porta a ridurre l'impegno e la vita sociale, e a ricercare nel farmaco la risposta al malessere nel quale si vive. Sono patologie che coinvolgono tutta la famiglia, suo malgrado occupata in un'assistenza continua e pesante a fronte di risultati con modica evidenza.

Fondazione Historie già da anni è impegnata nell'offrire risposte, pensate in collaborazione con i servizi neurologi, con l'obiettivo di migliorare il benessere cognitivo di chi soffre di tali patologie e di sostenere la famiglia e i caregiver.

Dove/Come

Per le persone con patologie, se con alzheimer o demenze cognitive, sono disponibili i servizi Sollievo in collaborazione con la AULSS dove, con la presenza di personale esperto, è svolta tutti i giorni attività di stimolazione cognitiva con forme diverse (verbale, musicale, fisica, manuale, lettura, ….). Se affette dal morbo di parkinson è aperto il Club d'interesse, dove i partecipanti sono occupati, con la guida di professionisti, in attività manuali scelte per interesse personale ma adeguate a rispondere anche a un sostegno riabilitativo. Con cadenza mensile sono organizzate occasioni di socialità festosa (pranzi o cene, picnic sul prato, visita a mostre, feste,…).

Alle famiglie sono riservati incontri personali e di gruppo condotti, da professionisti (medici, psicologi, legali, terapisti, dietologi) con cadenza bimensile per fornire informazione, dare sostegno, favorire il confronto, creare gruppo.

Dati di sintesi

Attività con le persone con patologie

2016	2017	2018
9 ospiti	20 ospiti	39 ospiti
88 giornate	196 giornate	210 giornate
176 ore di attività	482 ore di attività	584 ore di attività

Attività con i familiari

2016	2017	2018
12 famigliari	**23** famigliari	**37** famigliari
22 incontri	**35** incontri	**42** incontri
44 ore di attività	**80** ore di attività	**106** ore di attività

Nel maggio 2018 Fondazione Historie ha attivato il progetto I.D.A. 3, Interventi Domiciliari Alzheimer, in rete con l'AULSS 9 (CDCD di Villafranca) e il Centro Servizi alla Persona Morelli Bugna, con l'obiettivo di garantire il rinnovo del piano terapeutico senza che la persona malata si rechi ai servizi per analisi, visita, ritiro referti e farmaci.

Dati di sintesi: progetto I.D.A. 3

2018

7
pazienti fruitori del servizio

22
prelievi a domicilio

Socialità

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

La socialità è una necessità della mente per rimanere presente e attiva anche su aspetti più privati. La patologia tende a isolare impoverendo ancora di più le occasioni di stimolo cognitivo.
Per favorire il piacere di stare assieme nulla meglio di un pranzo o cena in compagnia, magari in un luogo dove ci si sente bene accolti. Anche i momenti culturali possono divenire occasioni di socialità come pure gite per rivedere luoghi e rivivere esperienze del passato.
Far conoscere la patologia e come affrontarla è un altro aspetto che affrontato con due eventi significativi. Il primo, "*Comunità Amica*", rivolto alle forze dell'ordine e ai commercianti con una formazione su come rispondere al malato che spesso si trova in difficoltà nel gestire situazioni anche semplici come un acquisto o il rientro a casa.
Il secondo, "*CandidaMente*", mostra fotografica di pazienti con i loro ricordi del passato, occasione che ha permesso di affrontare di parlare di queste patologie anche con gli allievi degli istituti superiori.

Dove/Come

Ospiti delle associazioni Alpini del territorio o in locali pubblici; visita al Museo del Affreschi di Verona e al parco Sicurtà, passatempo in bar e locali pubblici per una consumazione in compagnia.

Dati di sintesi

4 pranzi con **224** partecipanti

3 uscite con **24** partecipanti

6 ore di formazione con **46** partecipanti (Comunità Amica)

5 giornate di mostra con **193** visitatori (CandidaMente)

L'INTERVISTA

MARIA ROSA

Il servizio è ritenuto utile e molto stimato dalle famiglie, Maria Rosa, si racconta :

La prima volta che ho accompagnato mia mamma al gruppo sollievo mi vergognavo anche solo chiedere dov'era il locale in cui si svolgeva l'attività, ma dopo aver varcato quella soglia capii che lì dentro accadeva qualcosa di speciale.
Ognuno di loro veniva trattato come persona importante, quando parlava veniva ascoltato, apprezzato per il suo contributo, tutto in un clima di serenità, senza imposizioni di tempi, attività manuali intervallate da momenti di canto, esercizi di mobilità e tanto altro.
Mia mamma ne fu entusiasta, ed abbandonò l'iniziale titubanza che l'aveva accompagnata all'ingresso.
Io ho scelto di partecipare anche all'attività di supporto dei familiari, e dopo un po' di tempo, il rapporto con mia mamma ha incominciato a cambiare, da parte mia meno ansia, più serenità, insomma mi è cambiata la vita nei rapporti con Lei.
Innanzitutto andare con Lei dappertutto ed in qualunque occasione, senza alcuna vergogna, che inizialmente ci limitava molto.
E poi ho incominciato a cambiare i modi di interagire con Lei, sorvolare le sue dimenticanze e ripetizioni accompagnandole con sorrisi, a volte con abbracci.
Un giorno faceva fatica a riconoscermi, Le ho detto mamma sono tua figlia, i nostri cuori battono insieme, sentono che c'è amore tra di noi. Lei mi disse anch'io sento qualcosa, ma non ricordo il tuo nome, Le risposi mamma il nome è un codice, non conta nulla, è come un numero per identificarci, noi non ne abbiamo bisogno, sappiamo che ci amiamo.
Mi rispose "Me digo che te ghè reson". Da quel giorno non mi chiede più chi sono.
Con questo non ho risolto tutto, la mia strada è ancora molto lunga, nel gruppo mi trovo con persone che hanno familiari più gravi e così mi preparo per il domani, per questa strada tutta in salita, ma so che al mio fianco c'è un gruppo solido, con professionisti preparati, che ci aiutano ad interagire con le criticità della patologia, a vedere la persona prima della malattia e a fare in modo che l'Alzheimer non rubi le nostre vite.

Benessere e Qualità della prestazione

DIRITTO ALLA SALUTE · DIRITTO AL LAVORO · TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

Fondazione Historie ha messo nella sua vision due concetti: *centralità della persona* e *lavorare assieme*. E perché ciò non rimanga sola teoria il lavoro è organizzato dando ascolto alle esigenze, ai suggerimenti, alle rimostranze di chi opera. Oltre alla disponibilità della direzione a incontri personali o di gruppo, è attiva una mail specifica di raccolta di ogni pensiero, e si tengono mensilmente incontri assembleari per condividere progetti e raccogliere vissuti. Il dialogo può così essere personale, all'interno del gruppo o via web; ognuno può trovare la modalità più adatta secondo le personali esigenze.
La prevalenza femminile preparata e valida ha facilitato una salda presenza di donne in posizione di responsabilità e il pensiero sulla conciliabilità lavoro/vita privata che va oltre la modulazione della turnistica poiché coinvolge la qualità e quantità della prestazione.
Il lavoro con le persone richiede una continua disponibilità all'ascolto e all'indirizzo dato con modalità adeguata e persuasiva, oltre alla capacità di mantenere una relazione di guida accogliente. Consapevole di quanto richiesto a tutti quelli che collaborano, Fondazione Historie pone attenzione con una formazione continua anche su temi d'interesse personale, in apparenza estranei all'operatività quotidiana, di fatto utili per aiutare ad alleggerire i momenti più intensi.
Per Fondazione Historie sono risorse umane tutti quelli che a diverso titolo offrono una collaborazione anche se poi la gestione segue le norme amministrative previste per ogni singola categoria.

Tipologia delle risorse umane

2016	2017	2018
46 Soci lavoratori	46 Soci lavoratori	58 Soci lavoratori
69.096 ore	70.289 ore	73.741 ore
51 volontari	44 volontari	76 volontari
6.678 ore	7.787 ore	11.090 ore
4 volontari servizio civile	4 volontari servizio civile	2 volontari servizio civile
1.715 ore	2.030 ore	3.041 ore
25 altro (LPU, tirocini, stage)	32 altro (LPU, tirocini, stage)	11 altro (LPU, tirocini, stage)
1.756 ore	2.187 ore	1.368 ore

L'andamento della forza lavoro, tutti soci lavoratori così comprovando la mutualità prevalente, è in aumento nel triennio, e ciò sempre garantendo una forte prevalenza di lavoro stabile; di fatto nell'anno il 94 % dei contratti è a tempo indeterminato. Come preparazione il 42 % ha svolto un percorso scolastico concluso con laurea, il residuo ha un titolo rispetto il ruolo ricoperto.

ORE PRESTAZIONE SOCI LAVORATORI			
descrizione ore	**2016**	**2017**	**2018**
lavorate	57.341	59.233	61.068
ferie/rol	6.548	5.982	6.113
malattia	696	1.227	1.546
maternità	1.605	1.408	3.774
infortunio	110	59	0
altra assenza	2.796	3.264	137
totale ore retribuite	69.096	70.289	73.741
% presenza sul totale	83	84	82

I rapporti sono regolati dal CCNL delle Cooperative Sociali che prevede anche l'iscrizione al Fondo Sanitario Integrativo Cooperazione salute. Le retribuzioni sono riconosciute secondo la previsione contrattuale per le singole qualifiche.

La formazione dei lavoratori è impegno che Fondazione assume con gli obiettivi di :

- fornire l'informazione necessaria per svolgere la prestazione con sicurezza per sé e per l'ospite,
- garantire l'aggiornamento delle competenze secondo gli indirizzi scelti sulla base delle evoluzioni legislative e culturali,
- sostenere nelle difficoltà di relazione con situazioni problematiche,
- migliorare la partecipazione alla vita sociale dell'ente con una formazione specifica sulla gestione, sull'accontability, management e comunicazione.

Importante è il ruolo del volontariato, persone che hanno scelto di donare il loro tempo a sostegno della mission, Sono giovani studenti che operano nei progetti di Alternanza Scuola/lavoro, meno giovani che svolgono lavori di pubblica utilità o persone di ogni età che hanno deciso di condividere l'esperienza convinti che nulla gratifica più del dono.
A loro Fondazione Historie riserva l'attenzione che tale risorsa importante richiede, in primis la formazione affinché la loro prestazione sia qualificata e in grado di dialogare con il contesto, il rimborso di ogni costo sostenuto, l'assicurazione anche infortuni e dei momenti di espressione della dovuta gratitudine.
Le ore raccolte sono in aumento confermando il buon lavoro di comunicazione e l'apprezzamento per i servizi dove è scelto di inserirsi. Prevale ancora la presenza femminile.

Volontari

2016	2017	2018
36 donne	29 donne	49 donne
15 uomini	15 uomini	27 uomini
51 volontari	44 volontari	76 volontari

Ore volontariato

2016	2017	2018
51 volontari	44 volontari	76 volontari
9.310 ore	7.787 ore	11.090 ore
4 volontari serv. civile	4 volontari serv. civile	2 volontari serv. civile
1.715 ore	2.030 ore	3.041 ore
25 altro *(LPU, tirocini, stage)*	32 altro *(LPU, tirocini, stage)*	11 altro *(LPU, tirocini, stage)*
1.756 ore	2.187 ore	1.378 ore
80 volontari	80 volontari	89 volontari
12.781 ore	12.004 ore	15.499 ore

L'interesse dei volontari è stato per la creatività nei laboratori, a sostegno degli anziani e nell'organizzazione di eventi.

Settore d'impiego volontari

2016	2017	2018
amministrazione gestione **962** ore	amministrazione gestione **720** ore	amministrazione gestione **982** ore
servizi anziani **533** ore	servizi anziani **1.210** ore	servizi anziani **3.998** ore
servizi disabilità **9.580** ore	servizi disabilità **7.778** ore	servizi disabilità **8.751** ore
eventi/raccolta fondi comunicazione **1.706** ore	eventi/raccolta fondi comunicazione **2.296** ore	eventi/raccolta fondi comunicazione **1.768** ore
12.781 ore	**12.004** ore	**15.499** ore

La formazione coinvolge operatori e volontari, spesso assieme per facilitare il dialogo e il piacere di un lavoro comune.

Formazione operatori/volontari

2016	2017	2018
113 partecipanti	232 partecipanti	109 partecipanti
8 corsi	11 corsi	10 corsi
2.178 ore	2.176 ore	2.380 ore
88% di presenze	86% di presenze	87% di presenze

Buona si mantiene la presenza; la valutazione raccolta alla fine di ogni corso, pur positiva, mostra una criticità per il 2018 dovuta ad un docente forse troppo complesso ma soprattutto all'argomento (progetto di vita), nuovo e teorico che sarà riproposto nel 2019 con diversa modalità e docenza.

2016	2017	2018
34 difficoltà	57 difficoltà	33 difficoltà
82 esposizione docente	84 esposizione docente	77 esposizione docente
79 soddisfazione	84 soddisfazione	72 soddisfazione
82 utilità nella professione	92 utilità nella professione	72 utilità nella professione

Sicurezza e remunerazione

DIRITTO ALLA SALUTE

DIRITTO AL LAVORO

TUTELA DELL'AMBIENTE

La sicurezza del e sul lavoro è un fattore che da tranquillità e giova a fidelizzare con risultati positivi sul benessere personale e sulla qualità della prestazione. Fondazione da sempre evita la costruzione di rapporti che si susseguono o con imposte riduzione di orario.

La brevità del rapporto è solo una risposta a esigenze per assenze con diritto al mantenimento del lavoro. Il rispetto del CCNL applicato in ogni sua parte garantisce regolarità nella remunerazione, premiata anche con una distribuzione di ristorni secondo le previsioni di legge e contratto (quantità e qualità della prestazione).

La sicurezza degli ambienti e attrezzature è garantita dal sistema qualità verificato da professionisti esterni.

Istituzioni

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

La comunità è altro amico inseparabile. Non si può prescindere da un continuo dialogo con la società circostante nell'insieme e con i suoi attori principali. L'inclusione diviene riabilitativa solo se è accogliente e stimolante.

Il rapporto è prima con le istituzioni (Comuni, ULSS, Regione, enti pubblici in genere) per progettare assieme risposte efficaci alle esigenze raccolte. Poi con le associazioni perché la rete è un supporto che permette di allargare lo spazio d'intervento in più ambiti.

Poi ancora è la ricerca e la promozione della solidarietà civile, appoggio per non sentirsi soli.

Dove/Come

Il rapporto con la comunità si mostra con accordi/convenzioni, con partenariati, co-progettazioni, ospitalità presso le nostre sedi per eventi o attività.

Collaborazioni/iniziative/progetti condivisi

2016	2017	2018
6 ULSS	10 ULSS	12 ULSS
16 COMUNI	18 COMUNI	20 COMUNI
6 SCUOLE	7 SCUOLE	9 SCUOLE
1 TRIBUNALE DI VERONA	1 TRIBUNALE DI VERONA	1 TRIBUNALE DI VERONA

Il rapporto con la scuola è per Fondazione Historie un importante confronto con le nuove generazioni da ricercare per gli stimoli che il sociale suggerisce e per raccogliere esperienze d'impegno. Molti sono stati gli incontri con gli studenti per parlare con loro di disabilità, di demenze, di diritti, di socialità.

Il progetto che più entusiasma, ormai al quarto anno, è certamente "*Ceramici*", un percorso con gli alunni dell'ultima classe della primaria per far loro trascorrere alcune giornate nei laboratori e costruire assieme un oggetto ricordo.

I laboratori di Historie sono anche luoghi di accoglienza di sospensioni educative per ritrovare il senso dell'impegno.

Il rapporto con il Tribunale è finalizzato ad accogliere persone in sostituzione della pena, in genere per reati legati al Codice della Strada. Anche questa, se seguita, è l'opportunità d'incontro di futuri amici.

Associazioni e Solidarietà civile

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

La rete con altre associazioni è ormai uno strumento per ampliare le possibilità di intervento con un contenimento di risorse. Fondazione, ha pensato al progetto Far-ben, poi inserito con il sostegno del CSV veronese nel più ampio " *Transiti*" con la presenza di tre enti di diversa esperienza. L'obiettivo è stato di accompagnare giovani in difficoltà ad acquisire strumenti idonei per proseguire il proprio percorso di vita in autonomia.

Molte le giornate di attività con le associazioni, dando loro ospitalità e cogliendo la loro presenza come occasione di condivisione dei valori della mission.

Dati di sintesi

	2016	2017	2018
TI CON ZERO	14 giorni	14 giorni	19 giorni
	57 persone	57 persone	58 persone
LEARN WITH MUMMY	28 giorni	57 giorni	57 giorni
	26 persone	29 persone	36 persone
ALTRE	2 giorni	3 giorni	3 giorni
	4 persone	4 persone	4 persone

Comunicazione

CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE | DIRITTO ALL'AUTONOMIA | DIRITTO ALLA SALUTE | DIRITTO AL LAVORO | TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi sociali

Una comunicazione efficacie e varia, diviene propedeutica alla promozione dei Servizi di Historie, al posizionamento del brand e alla trasparenza nei confronti degli Stakeholder. Anche nel 2018 molto impegno è stato profuso per facilitare lo scambio di esperienze, creare amicizie nuove, avvicinare il territorio al mondo della disabilità.

Dove/Come

È promossa in diverse forme: oltre agli incontri personali con famiglie, amministratori e operatori pubblici, sono organizzati convegni, eventi (feste e apericene), mostre (interne alle sedi e nelle piazze). Ogni evento o divulgazione è accompagnato da materiale cartaceo e articoli sulla stampa locale per approfondimenti su temi specifici. Sono utilizzati strumenti più dinamici come il mensile Historie...*altro*, il sito ed i social network. La linea comunicativa adottata è da sempre attenta a dare un'immagine umana al messaggio, evitando ogni forma di utilizzo della diversità a soli fini speculativi.

Dati di sintesi

	2016	2017	2018
Stampa locale	32	47	37
Historie...altro	12	12	12
Visite al sito	596	715	850
News famiglia	36	45	41
Follower Facebook	584	695	1.239

PAGINE FACEBOOK	2016	2017	2018
istituzionale	584	600	829
volontariato	0	95	126
artigianato	0	0	232
anziani	0	0	52

Ad oggi Fondazione gestisce 4 Pagine Facebook e 1 Profilo Instagram (78 follower)

Ambiente e Tutela

Obiettivi sociali

Fondazione Historie nel rispetto della sua mission e vision che pone in primo piano la solidarietà sociale non può ignorare la tutela dell'ambiente quale bene collettivo la cui salvaguardia è un dovere in capo a tutte le persone.

Ormai, non solo sono da evitare la noncuranza e gli abusi ma si impongono nei consumi e nei comportamenti scelte che garantiscano al meglio l'equilibrio ecologico e ambientale.

Dove/Come

In primis con l'uso di materiali (colori, profumi, materie prime, ...) naturali in tutti i laboratori, e non solo, ma anche il ri-uso di prodotti di scarto (carta, plastica, metalli); l'acquisto solo di energia verde proveniente da impianti fotovoltaici; l'introduzione di prassi per la dematerializzazione dei documenti; la promozione di trasporti collettivi per ridurre l'uso della vettura personale; la scelta in cucina di prodotti di stagione provenienti da produttori locali.

A ciò si aggiunge una specifica formazione per essere vigili su ogni forma di tutela e che la stessa non si fermi all'interno.

Dati di sintesi

2016

riduzione di CO_2 per uso di energia verde
41.900 Kg

plastica non utilizzata
1.500 Kg

riduzione di CO_2 per trasporto collettivo
32.000 Kg

ri-uso materiale
50 Kg

2017

riduzione di CO_2 per uso di energia verde
58.385 Kg

plastica non utilizzata
1.600 Kg

riduzione di CO_2 per trasporto collettivo
33.000 Kg

ri-uso materiale
70 Kg

2018

riduzione di CO_2 per uso di energia verde
56.385 Kg

plastica non utilizzata
1.600 Kg

riduzione di CO_2 per trasporto collettivo
33.000 Kg

ri-uso materiale
70 Kg

Per agevolare le famiglie e favorire il non uso della vettura personale Fondazione Historie mette a disposizione i propri mezzi garantendo negli anni il servizio

Trasporti

2016

232
giorni di servizio

67
persone trasportate

112.505
Km percorsi

2017

254
giorni di servizio

70
persone trasportate

133.013
Km percorsi

2018

262
giorni di servizio

94
persone trasportate

138.895
Km percorsi

La sicurezza del trasporto è sorvegliata con attenzione anche con annuali investimenti.

Automezzi nuovi acquistati

2016

1
pulmino 9 posti

2017

1
utilitaria
trasorto leggero

2018

1
pulmino 9 posti

Qualità raccolta

Obiettivi sociali

Fondazione Historie è interessata a conoscere come e quanto i propri stakeholder sono soddisfatti del rapporto intercorso e della prestazione ricevuta. Tutto è monitorato con la richiesta di esprimere in forma anonima la soddisfazione o gli eventuali appunti alla fine di ogni anno e alla conclusione di esperienze specifiche (soggiorni, formazione, sollievo, ecc…).

Agli ospiti e loro famiglie si pone un'attenzione speciale chiedendo loro anche un confronto sugli obiettivi sociali e sulle attività proposte.

Dati di sintesi: numero di questionari

2016

34 soci lavoratori
25 famiglie
54 ospiti
19 esterni

2017

37 soci lavoratori
31 famiglie
48 ospiti
15 esterni

2018

32 soci lavoratori
27 famiglie
56 ospiti
50 esterni

La valutazione da esprimere con un punteggio da 1 a 5, ha dato nel triennio dati significativi

argomenti	soci lavoratori			famiglie			ospiti			Volontari esterni		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Benessere	4,2	4,1	4,3	3,7	3,7	4,7	3,6	4	4			
Condivisione/mission	4,4	4,3	4,5	4,8	4,8	4,8				3,4	3,7	4,7

Dove, per **Benessere**, si fa riferimento a: soddisfazione nell'impegno o nell'esperienza, valutazione di prestazioni specifiche (menu, orari, modalità di relazione, sicurezza…); qualità delle relazioni.
Condivisione della mission, è da vedere quale: impegno per l'inclusione sociale, fiducia nel futuro, qualità dell'accoglienza, ecc…).
I dati confermano una positività in ogni ambito e tempo.

Qualità verificata

Obiettivi sociali

Fondazione Historie gestisce servizi/strutture regolati dalla legge Regione Veneto n. 22/2002 e successive integrazioni. Ciò implica un percorso per ottenere, prima l'autorizzazione ad operare con validità quinquennale e poi l'accreditamento di qualità con validità triennale. Concluso il periodo di validità è compito dell'ente di chiedere il rinnovo, concesso previa verifica fatta da tecnici designati dall'AULSS 9 su una molteplicità di aspetti che interessano le aree: attività, della sicurezza degli ambienti, qualità del rapporto con la famiglia e il territorio, della progettazione e organizzazione interna, comunicazione, gestione economica, innovazione. L'audit di verifica costituisce il punto di conclusione di un modo di operare che richiede un'organizzazione interna chiara e precisa, una metodica raccolta dati, una attenta rilettura e continua valutazione per permettere un eventuale intervento tempestivo.
Tutti i servizi/strutture hanno ricevuto sempre l'autorizzazione e una valutazione di qualità del 100%.
Nel corso del 2018 si è avuto un solo audit di verifica, mentre per il 2019 ne sono previsti quattro.

Raccolta fondi - eventi

Obiettivi sociali

Gli eventi sono un impegno che Fondazione Historie vive con responsabilità. Servono per creare l'empatia necessaria a sostegno del dialogo con la società circostante, a promuovere accettazione, a conoscere i bisogni, a ricevere il sostegno.
Sono promossi con attenzione nella forma, nella comunicazione, nella ricerca di innovazione pur restando fedeli alle tradizioni. Coinvolgono la società con modalità diverse: dall'incontro con gli amministratori locali per presentare progetti nuovi, a feste rionali per incontrare il vicinato, a sagre paesane per passare delle serate assieme con buon cibo, all'apertura dei laboratori per promuovere le vendite, a social-eating in occasione di convegni, a picnic sul prato per godere la bella stagione.
Sempre vi è anche la finalità di raccogliere fondi a sostegno delle iniziative sociali.

Due sono ormai tradizionali:

- AMARANTO FEST, appuntamento da sette anni a inizio estate con il quale Fondazione Historie valorizza il legame con il territorio con tre serate di buon cibo e musica, legando l'evento a una lotteria.
- CHARITY CHRISTMAS, una serie di eventi natalizi dedicati alla vendita solidale dei prodotti realizzati nei laboratori.

Dati di sintesi: eventi

2016
10
eventi

2017
16
eventi

2018
28
eventi

La raccolta fondi comprende anche il 5 x 1000 e grazie all'apporto del volontariato permette una soddisfacente destinazione del raccolto alle attività previste:

2016
€ 24.375
raccolto
€ 5.372
costo
78%
destinata ad attività

2017
€ 17.825 €
raccolto
€ 5.636
costo
68%
destinata ad attività

2017
€ 17.712
raccolto
€ 5.848
costo
67%
destinata ad attività

Risultati economici, valore aggiunto e distribuito

Valori espressi in Euro

RICCHEZZA PRODOTTA	2016	2017	2018
Ricavi da Famiglie	285.498	265.947	329.908
Altri servizi	426.358	369.972	503.081
Ricavi da Enti Pubblici	1.149.852	1.137.860	1.169.123
Donazioni e liberalità	91.913	98.798	93.174
Altri Ricavi	522.453	509.654	429.587
TOTALE	**2.476.074**	**2.382.231**	**2.524.873**

	2016	2017	2018
Costi per beni e servizi forniti da terzi	1.069.988	1.062.727	1.101.634
Costi per godimento beni di terzi	2.498	783	1.156
Ammortamenti e svalutazioni	121.959	121.634	136.700
Oneri diversi di gestione	17.489	20.133	13.998
Professionisti	80.623	71.574	72.609
Personale	915.888	909.760	970.757
Costo ristorni	24.640	19.601	25.919
TOTALE	**2.233.085**	**2.206.212**	**2.322.773**

PATRIMONIO INVESTITO	2016	2017	2018
Ammortamenti	121.959	121.634	136.700
Investimenti	251.803	651.346	165.565
Riserve	1.362.061	1.534.644	1.723.033

VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	2016	2017	2018
Valore della produzione	2.476.074	2.382.231	2.524.873
Accantonamenti	233.730	169.165	195.326
Valorizzazione ore volontari *	115.029	108.036	139.491

**La valorizzazione del lavoro volontario è proposta considerando un valore medio orario di € 9*

A commento dei dati economici si rileva che:

- si mantiene un trend positivo nelle entrate, con un più elevato contributo delle famiglie come stabilito dall'ente pubblico,
- rimane una dipendenza dalle fonti pubbliche, inevitabile data la natura sociale dell'attività,
- aumentato il costo del personale dovuto a un aumento dell'occupazione dei soci lavoratori,
- non si segnalano differenze indicative per le altre voci di costo.

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	2016	2017	2018
Fornitori di servizi	1.139.394	1.111.645	1.157.072
Retribuzioni	915.888	909.760	959.792
Imposte	19.883	9.845	6.628
Risparmi famiglie (trasporto) *	145.000	180.000	180.000
Riduzione costi famiglie **	159.860	167.820	164.740
Risparmio assistenza famiglie***	462.456	188.880	513.576

**rappresenta il mancato costo della famiglia a 0,60/Km con una percorrenza media giornaliera di 50 Km per 4 percorsi non sostenuto dato il servizio di trasporto garantito dall'ente,*
*** l'assenza della persona da casa per una media di 8 ore giornaliere per 227 giorni, può portare minori costi per la famiglia per consumi vari che si ipotizza in € 10/die,*
**** rappresenta il corrispettivo che sarebbe a carico delle famiglie per assicurare una minima forma di presenza assistita per 8 ore giornaliere e per 227 giorni.*

VALORE AGGIUNTO AMBIENTE	2016	2017	2018
Minore CO_2 per uso energia verde*	41.900	58.385	56.385
Minore CO_2 per trasporto collettivo**	915.888	909.760	959.792
Minore plastica utilizzata***	19.883	9.845	6.628
Ri-uso di materiale nei laboratori	50.000	70.000	50.000

**I Kg di minore CO_2 sono determinati sulla base del consumo annuo,*
*** I Kg di minore CO_2 sono determinati rispetto alle emissioni di 30 vetture che percorrono una media 50 Km al giorno per 227 giorni,*
****La minore plastica è determinata dal mancato uso di piatti, forchette, bicchieri di plastica con un peso stimato in gr 45 per il numero di pasti.*

L'anno 2018 è stato per il gruppo Fondazione Historie positivo, si sono mantenuti tutti i servizi con un vitale incremento negli aspetti innovativi nei laboratori, migliorati nell'organizzazione e nella qualità, nella *care educativa* con un impulso alle esperienze di autonomia. E' stato l'anno della riorganizzazione interna superata con proficua adesione dei lavoratori capaci, disponibili e generosi.
Si sono conclusi con ottimo risultato i lavori di restauro e ampliamento di Villa Bozzi con la disponibilità per il futuro di una sede efficiente, bella e funzionale.
Per il settore anziani si è aperta l'esperienza a San Bonifacio con molto impegno di promozione e conoscenza del territorio.
I risultati raggiunti si pongono a conferma delle corrette scelte poste all'inizio dell'anno e garantiscono la sostenibilità economica futura del gruppo. Si esprime altresì soddisfazione per i dati del valore aggiunto creato e distribuito anche nel rispetto dell'ambiente.

Il futuro

Obiettivi sociali

L'anno iniziato ci vede impegnati in alcuni fronti importanti:

a. L'adeguamento alle normative del terzo settore e a tutti gli incombenti che potranno intervenire con l'avvio del RUNTS. Su questa normativa molto è stato detto ma manca ancora la chiarezza necessaria per l'operatività quotidiana. A giugno si rivedranno gli statuti come atto obbligatorio e poi si procederà con le altre incombenze.
b. Rafforzare l'organizzazione interna per dare energia a settori innovativi definendo i processi dove l'esperienza è già matura.
c. Avvio del restauro di Casa Amaranto (Vanoni) per migliorare il benessere di chi la vive, dare sicurezza, dotarla di ascensore, abbellirla all'esterno. Impegno importante al quale si farà fronte con gli aiuti già promessi dalla Regione, con raccolte fondi e se servirà con il ricorso a finanziamenti.
d. Coinvolgere l'università nella formazione delle risorse umane con l'obiettivo di maggiore scientificità e qualità in considerazione delle novità del settore.
e. Fronteggiare con responsabilità la riduzione delle risorse pubbliche per evitare una riduzione di servizi o della loro qualità.
f. Uno sguardo empatico al volontariato, risorsa preziosa per qualificare i servizi e espressione di civile solidarietà.
g. Costruzione del progetto "vita autonoma" in appartamenti per offrire opportunità alla realizzazione di nuovi servizi e dare un uso adeguato agli appartamenti disponibili.

Concludiamo il bilancio sociale del gruppo Historie confidando di essere stati completi e chiari nell'esposizione; si è cercato di essere sintetici e così alcune informazione potranno apparire incomplete ma siamo presenti con ampia disponibilità ad approfondire e meglio indicare.

Ringraziamo tutti i nostri stakeholder che ci leggeranno con interesse e confidiamo con nuova energia per le future collaborazioni.

Nota metodologica

Il bilancio sociale che si propone è stato elaborato secondo le indicazioni ministeriali (D.M. 24 gennaio 2008), e le prassi che negli anni si sono consolidate. La redazione è stata interna, con il supporto di consulenze per l'identificazione degli aspetti significativi da rendicontare a garanzia della finalità informativa e della loro attinenza con le attività e con gli interessi dei suoi stakeholder.

La raccolta dei dati è stata supportata da un processo strutturato di gruppo per il reperimento delle informazioni e dei dati, e coordinata dai referenti delle diverse funzioni che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale, ambientale ed economica.

Il lavoro ha richiesto l'organizzazione in più fasi (ideazione-raccolta dati-loro elaborazione-stesura-rilettura-redazione definitiva), anche con un confronto con stakeholder esterni per raccogliere la loro vision degli effetti prodotti. I dati sono stati desunti dalle relazioni periodiche stese per il controllo della qualità previste dai protocolli di accreditamento delle strutture e dall'ufficio amministrativo, poi aggregati per fornire l'immagine più fedele di come si è operato nel corso dell'anno.

Dopo l'approvazione è prevista la divulgazione con pubblicazione sul sito e un evento illustrativo rivolto a tutti gli stakeholder.

La stesura ha cercato di essere fedele ai principi di chiarezza per una lettura agevole, accuratezza nel fornire informazioni precise e verificabili, comparabilità per facilitare il confronto tra più anni e così far emergere le evoluzioni, la rilevanza inserendo solo dati indicativi, la trasparenza indicando il processo di raccolta dati.

FONDAZIONE
HISTORIE

www.historie.it

Via Mantova, 11
37069 Villafranca di Verona (VR)

seguici su